

«*Doc. V. Estimo.* Degli effetti consegnati da Lucia Brumat in primis votis Darneuscig a Francesco Keck Sposo della di lei figlia Gioseffa Darneuscig.

1. Pagliarizio, stramazio e coltra fiorini 50.—; 2. Sopracoperta del medemo Letto f. 20.—; 3. Lenzioli para N.o 6 di 3 tele l'uno f. 50.37; 4. Sotto Cotole N.o 4 f. 6.—; 5. Camicie usate N.o 6 f. 7.—; 6. Camicie nuove N.o 6 f. 10.—; 7. Altre N.o 5 Camicie nuove f. 6.15; 8. N.ro 4 Sciugamani nuovi f. 2.15; 9. Ceche para N.o 3. f. 2.30; 10. Tovaijoli N.o 8 compresi due mantilli f. 6.—; 11. Una traversa ed un faccioletto di Sessa vellata f. 7.40; 12. Faccioletti racamati N.o 6 f. 10.—; 13. Merletti f. 3.20; 14. Calzette di Caneva N.o 9 para f. 6.—; 15. Faccioletti vecchj N.o 4. f. 1.—; 16. Frustagno braza N.o 19 f. 23.—; 17. Traverse N.o 9. f. 12.10; 18. Traverse N.o 5 di diversi collori f. 8.—; 19. Abito di Sessa battuta f. 17.31; 20. Abito rosso di Cambrique usato f. 10.—; 21. Abito di Basen f. 8.—; 22. Abito di Sessa ordinaria usato f. 4.—; 23. Abito di Basen ordinario f. 7.—; 24. Abito di Bavella f. 11.—; 25. Un simile f. 11.—; 26. Un curto di Basein f. 3.—; 27. Cordon d'oro con orecchini e croce pure d'oro del peso di Carati N.o 260 f. 50.—; 28. Scrigno N.o 1. f. 16.—; 29. Presepio f. 1.—; 30. Filladura diversa f. 2.23; 31. Abito di Seta f. 20.42. Somma totale di Fiorini 393.23.

Sono Fiorini tre cento novantatrè Carantani 23. eguali a F.chi millediecisetete C.mi 24. dice F.chi 1017. C. 24.

Gorizia 15. Settembre 1812.

Firmati Girolamo Pich Maestro Sarto, Giovanni Brumat Lucia Brumat primis votij Darneuscig madre della Sposa, Francesco Keck Sposo Gioseffa Keck nata Darneuscig Sposa, Anna Keck madre dello Sposo, Giuseppe Pelizon testimonio, Joseph Prinker als Zeug.

Comandiamo e ordiniamo a qualunque dè Nostri uscieri richiesti di dar esecuzione al presente atto, ai Nostri ufficiali e Comandanti della forza publica di prestare mano forte venendone legalmente richiesti, ai Nostri Procuratori Imperiali presso le Corti e Tribunali di coadjuvare l'esecuzione.

In fede di chè io Notajo sottoscritto ho apposto il segno del mio Tabellionato alla presente copia autentica di prima spedizione rilasciata a Giovanni Brumat e trascritta dalla minuta rimasta nè miei atti

Carlo Musina Notaio imperiale».

«*Doc. VI. Sul verso: Vidi Conto del Sarto.* Gio. Nepomuceno Attems ossia Attimis. Nota sopra: W.(urst) 3<sup>1</sup>/<sub>2</sub> Peruvien Verdon sop. f.o a f. 4.20, fiorini 15:10; W.(urst) 4 Groo de Napl cenere f. 1.—, f. 4.—; B.(racci)a Nanchin d'Indie f. 3.10, f. 6.20; N.o 2 Gille di Pique f. 1.10, f. 2.20. Somma f. 27.50. Gorizia li 23 Maggio 1837. Saldato, Neg. G. B. Godina».

\*

Gioielleria goriziana: anelli di fidanzata

Negli ultimi del Secento e durante il Settecento siamo nel periodo classico per la ricerca delle fogge nostrane. Queste coll'andar degli anni subirono delle modificazioni, e, andarono in disuso nella seconda metà dell'Ottocento.